

## PERCORSO SANTUARI SANT'ONOFRIO – CONCHE – SAN GIORGIO – SAN ROCCO

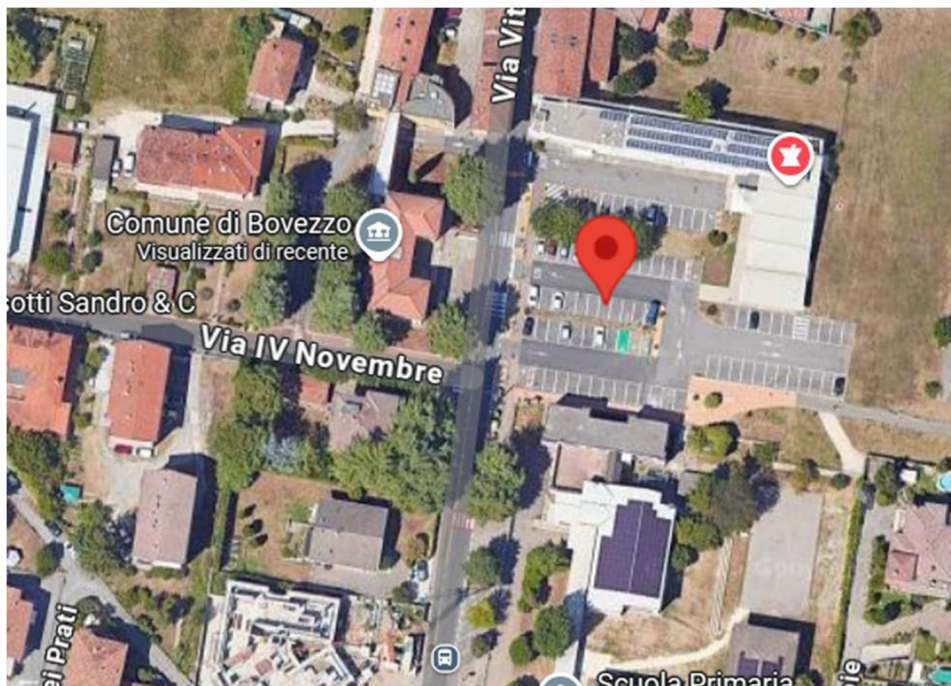
---

- **TEMPO TOTALE DI PERCORRENZA:** 5/6 ore
- **DIFFICOLTÀ:** E
- **TAPPE PRINCIPALI:**  
Bovezzo → Sant'Onofrio → Cocca → Conche → San Giorgio → Madonna delle Fontane (Caino) → Chiesetta di San Rocco (Caino) → Caino

---

### DESCRIZIONE

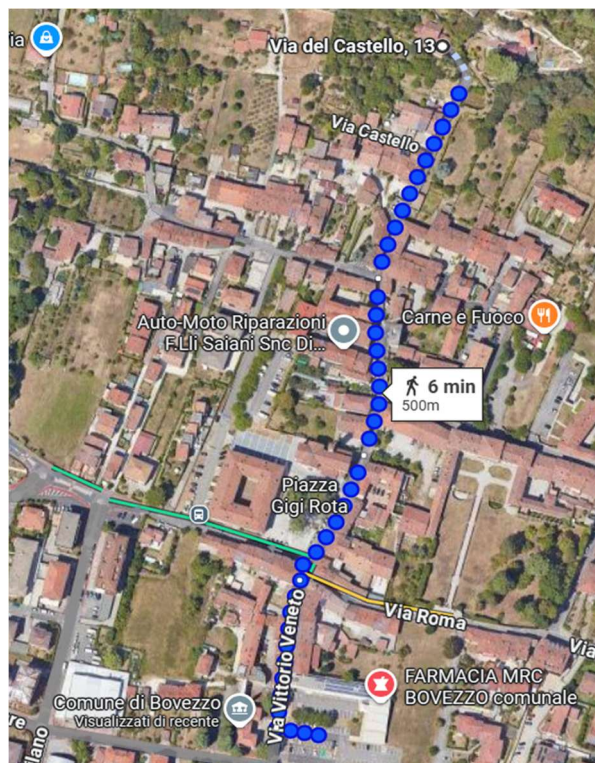
L'itinerario prende avvio dal Comune di Bovezzo, per comodità si consiglia di utilizzare il parcheggio antistante il Municipio, situato in via Veneto.



*Immagine – Parcheggio Via Veneto, Bovezzo*

Immagine tratta da GoogleMaps

Dal parcheggio si prosegue a destra fino a Piazza Rota, poi, tenendoci sempre a destra si percorrono in successione via San Rocco e via Castello (strada chiusa), da dove inizia il sentiero del nostro itinerario (Segnavia n. 351 per Sant' Onofrio).



*Immagine – Percorso dal parcheggio a Via del castello*

*Immagine tratta da GoogleMaps*

Dopo una ripida scalinata in cemento che lambisce un manufatto dell'acquedotto comunale, si prosegue sul sentiero nel bosco ceduo fino ad incrociare una ripida stradina, in parte cementata. Si transita accanto ad una santella (m. 440) e successivamente presso le Cascine Pantere (m. 575). Poco dopo, si perviene alla Santella Pantera dedicata alla Madonna.



*Cascina Pentera*



*Santella Pentera*

Tralasciando il sentiero di sinistra che conduce alla Cascina Grassi, si segue il tracciato di destra che salendo ripidamente ci porta all'edificio civile in cui è inserita la chiesetta dedicata a Sant'Onofrio (m. 972).

Il luogo è particolarmente panoramico e, nelle giornate terse, lo sguardo può spaziare dagli Appennini al Monte Rosa e a tutta la Pianura Padana.

All'interno dell'edificio si possono osservare dei pregevoli affreschi realizzati dal pittore Girolamo da Romano detto "il Romanino".

Gli affreschi illustrano la storia del santo eremita, mentre un dipinto raffigurante la Madonna è attribuito a Vincenzo Foppa detto "il Foppa".



*Sant'Onofrio*

Si prosegue ora in direzione Nord attraverso una pianeggiante strada sterrata e, dopo aver superato il monumento dedicato ai partigiani, si devia a destra (segnavia CAI n. 392).

Il sentiero, in leggera discesa, attraversa alcune vallette i cui versanti sono ricoperti da fitti boschi di castagni. Raggiunta una stradicciola sterrata la si segue sulla destra sino ad incrociare la strada asfaltata delle Poffe. Scendendo a destra si perviene in breve alla località Cocca (m. 830), dove è presente una pozza d'acqua.

Seguendo il segnavia CAI n. 374 si risale una ripida strada sterrata contornata da secolari castagni, si supera la Santella di San Carlo Borromeo e poi, dopo un tratto tra i faggi, si raggiunge la cappelletta dedicata a Sant'Apollonio (la Cassa): qui è possibile attingere dell'acqua da un pozzo, mediante un'apposita leva a stantuffo.



*Santella San Carlo*



*Cappella Sant'Apollonio (la Cassa)*

Proseguendo inizialmente su di una ripida sterrata e poi su largo sentiero, si giunge al caratteristico Santuario di Conche

Il Santuario di Conche (m. 1086) è dedicato al patrono di Nave San Costanzo e rimane ubicato ai margini di un'ampia conca prativa.

Il monastero fu consacrato tra il 1110 e il 1116 dal vescovo Arimanno.

Presso il Santuario, nei fine settimana, è disponibile un servizio di ristorazione grazie all'impegno di numerosi volontari.



*Santuario Conche*

Dal santuario, seguendo il sentiero n. 393 (ex 3V) in circa 40 minuti si raggiunge l'Eremo di San Giorgio (m.1125), situato su uno sperone semi roccioso e contornato da grandi faggi. L'edificio fu eretto nel XIII° secolo e, al suo interno, sono conservati alcuni interessanti affreschi.



*Eremo di San Giorgio*

Lasciato l'Eremo spalle, si scende per un breve tratto in direzione del Monte Doppo (Nord-Est). Superato un capanno di caccia, si imbecca sulla destra il sentiero CAI n. 584 (fare attenzione a non prendere il sentiero che sale a sinistra sul Monte Doppo).

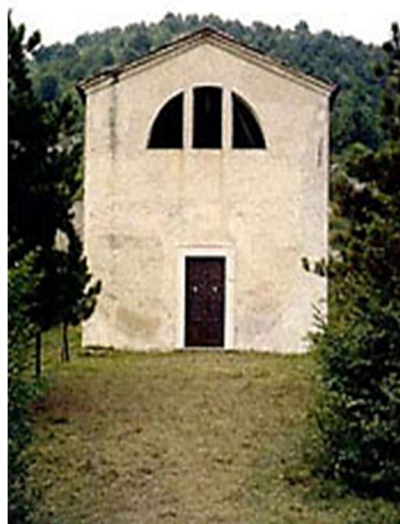
Si scende ora un tratto abbastanza disagiata su cui è opportuno prestare attenzione e che consente di immettersi nella stretta e ripida Valle di San Giorgio. In circa 40 minuti si raggiunge il Santuario della Madonna delle Fontane, eretto presumibilmente tra il 1500 e il 1600.



*Santuario Madonna delle Fontane*

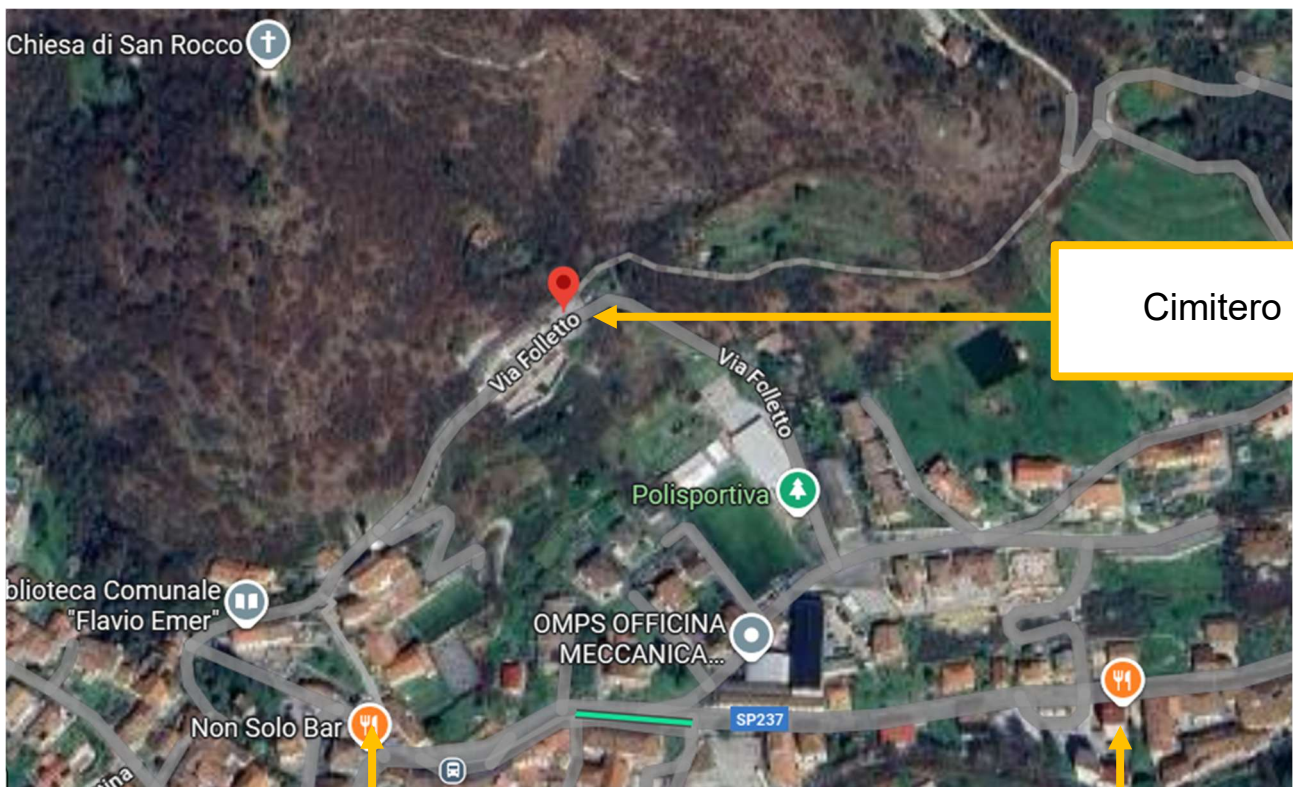
Proseguendo in discesa su di una stradina in parte cementata si giunge ad un piccolo casinello posto sulla sinistra, dove è presente una piccola fonte d'acqua.

Da qui si devia a sinistra, imboccando il sentiero dei Papi che, con percorso agevole, conduce in circa 15 minuti alla chiesetta di San Rocco, edificata nell'anno 1576 dopo che una pestilenza decimò gli abitanti di Caino. San Rocco di Montpellier è ancora oggi venerato come santo taumaturgo.



*Chiesetta di San Rocco*

Dalla chiesetta di San Rocco si prosegue in discesa per sentiero e poi per strada asfaltata fino all'abitato di Caino (circa 15 minuti), nei pressi del cimitero sito in Via Folletto. Da qui è possibile scendere, tramite strade asfaltate, presso la trattoria Leone oppure presso piazza Trieste: in entrambi i luoghi è possibile utilizzare per il rientro a Bovezzo il servizio pubblico di trasporto (Linea 7) fino alla fermata del Conicchio (vicino al distributore di benzina). Raggiunto il distributore a piedi, si deve a destra (Nord) su via Vittorio Veneto, fino a ritornare al parcheggio iniziale (circa 10 minuti).



Piazza Trieste

Trattoria Leone